

<http://www.emscuola.org>

Straordinario di aggiornamento a. s. 2003 – 2004
Laboratorio disciplinare di religione
Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado
Verbale 4° incontro del 9 febbraio 2004
(Gruppo di lavoro coordinato dall'insegnante Masé Daniele)

Durante la prima parte dell'incontro ci siamo dati, da svolgere, per la prossima data, il seguente compito: ogni insegnante dovrà portare un modello elaborato e applicato per l'analisi della situazione iniziale in una classe elementare o media.

Successivamente, in qualità di conduttore di gruppo, ho cercato di spiegare e chiarire il concetto di obiettivo specifico di apprendimento e le differenze che intercorrono tra obiettivi formativi e obiettivi didattici.

Il terzo ed ultimo momento dell'incontro è stato dedicato alla stesura parziale di una griglia per *la progettazione di un'unità di apprendimento* nel contesto della progettazione curricolare annuale, il cui nucleo tematico dal titolo “*Il Cristianesimo e le grandi religioni: origine e sviluppo, segni e simboli*” è stato pensato per una classe V elementare.

Il *titolo dell'unità di apprendimento relativa al nucleo tematico sopraccitato* è il seguente: “*Cristianesimo, Ebraismo ed Islam: simboli a confronto*”.

Questo l'obiettivo specifico di apprendimento relativo alle competenze: *leggere ed interpretare i principali simboli e segni religiosi espressi dai diversi popoli.*

<http://www.emscuola.org>

PIANO STRAORDINARIO D'AGGIORNAMENTO A.S. 2003-2004
LABORATORIO DISCIPLINARE DI RELIGIONE
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
- verbale 5° incontro dell' 08.03.2004 -
(Gruppo di lavoro coordinato da Daniele Masé)

L'incontro è iniziato con una lettura da parte mia della sintesi del lavoro svolto la volta precedente. Successivamente vi sono stati alcuni commenti costruttivi e delle richieste di chiarimento su alcuni punti. Il termine “segno” è sì sinonimo di simbolo, ma nello stesso tempo si differenzia significativamente da esso. Ne risulta che l'obiettivo specifico di apprendimento “leggere e

interpretare i principali simboli e segni religiosi espressi dai diversi popoli” è molto vasto ed è quindi preferibile fissare la propria attenzione unicamente sui simboli.

Obiettivi formativi che l'alunno dovrebbe raggiungere:

- conosce il concetto/definizione di simbolo;
- sa riconoscere le differenze tra simboli religiosi e simboli non religiosi;
- conosce il significato di *tre simboli* del Cristianesimo, dell'Ebraismo e dell'Islamismo.

Sottotitoli Unità di Apprendimento:

1. Cos'è un simbolo;
2. Tanti simboli intorno a noi;
3. Tre simboli del Cristianesimo, Ebraismo e Islamismo.

Collegamenti interdisciplinari:

- *Ambito linguistico*

- Verbalizzazione orale e scritta con elaborazione di testi propri

- *Ambito storico-geografico e degli studi sociali:*

- Raccolta delle informazioni mediante l'uso di diversi strumenti: atlanti, libri, documenti, grafici, manoscritti...
- Usi e costumi di alcuni popoli

Educazione all'immagine

- Video
- Internet
- Multimedialità
- Produzione grafico-pittorica

Attività didattiche e strumenti:

- Brainstorming sul concetto di simbolo
- Ricerca sul vocabolario del significato di simbolo
- Scrittura di una definizione condivisa
- Raccolta da parte dell'alunno dei simboli che incontra nel percorso da casa a scuola
- Racconto in classe e scambio di informazioni sul materiale raccolto (disegni, esperienze, materiale cartaceo...)

- Selezione e classificazione dei simboli raccolti
- Creazione di una canzone sui simboli e realizzazione di due cartelloni sui simboli non religiosi e sui simboli religiosi.

Nel prossimo e ultimo incontro il gruppo terminerà la seconda parte della griglia.

<http://www.emscuola.org>

PIANO STRAORDINARIO D'AGGIORNAMENTO A.S. 2003-2004
LABORATORIO DISCIPLINARE DI RELIGIONE
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
 - verbale 6° incontro del 26.04.2004 -
 (Gruppo di lavoro coordinato da Daniele Masè)

In quest'ultimo incontro si prosegue lo sviluppo dell'unità di apprendimento dal titolo: *“Cristianesimo, Islam ed Ebraismo: simboli a confronto”*, completando i seguenti punti della griglia:

- ❖ **Attività didattiche e strumenti;**
- ❖ **Come valutare.**

❖ **Attività didattiche e strumenti**

- **Ricerca e raccolta** da parte dell'insegnante e degli alunni di materiale cartaceo, fotografico ... relativo alle tre grandi religioni monoteiste dette anche del libro.
- **Raccolta e classificazione** del materiale portato dagli alunni e dal docente.
- **Spiegazione**, da parte dell'insegnante, del significato di ogni simbolo religioso raccolto.
- **Divisione in sottogruppi** della classe e creazione di tre grandi cartelloni con i simboli relativi ad ogni religione. L'insegnante propone di incollare 3-4 simboli religiosi al massimo e spiega il significato di ognuno di essi. *Per il Cristianesimo*: i simboli proposti sono: la croce, la chiesa intesa come edificio sacro, la Bibbia; *per l'Ebraismo*: la Menorah (il candelabro sacro), la Stella di Davide e la Sinagoga; *per l'Islamismo*: la Kaba (il grande Cubo nero della Mecca, in Arabia Saudita), la Mezzaluna e la Stella (simboli rispettivamente dell'illuminazione e dell'orientamento), la Moschea e il Corano.
- **Il docente distribuisce** ulteriore materiale (notizie, foto) su tre edifici di culto: Duomo di Bolzano, Sinagoga di Roma e Moschea di Gerusalemme, analizzandoli insieme agli alunni.
- **Visione**, da parte degli alunni, di alcuni brevi video sulle tre grandi religioni del libro, in cui viene ulteriormente spiegato il significato dei simboli religiosi più significativi.
- **L'insegnante**, coadiuvato dall'esperto in informatica, propone agli allievi di realizzare in aula computer, divisi in sottogruppi, una ricerca sui simboli religiosi che hanno più colpito la loro fantasia e catturato il loro interesse.

- **Il risultato finale** del lavoro informatico sarà poi presentato da ogni gruppo alla classe, mediante l'utilizzo di Power Point.

❖ **Come valutare**

- Colloquio orale;
- Cartellone;
- Partecipazione e collaborazione;
- Attenzione,
- Ricerca ed esposizione orale.

<http://www.emscuola.org>

% % % % % % % % % % % % % % % %